

Il leone e il topo

Mentre un leone sonnecchiava nel bosco, topi di campagna facevano baldoria.

Uno di loro, un po' sbadato, nel correre si buttò su quel corpo sdraiato. Povero topolino! Il leone con una rapida zampata lo afferrò deciso a sbranarlo.

Il topolino supplicò clemenza e promise, in cambio della libertà, eterna riconoscenza. Il re della foresta scoppiò a ridere e lo risparmiò.

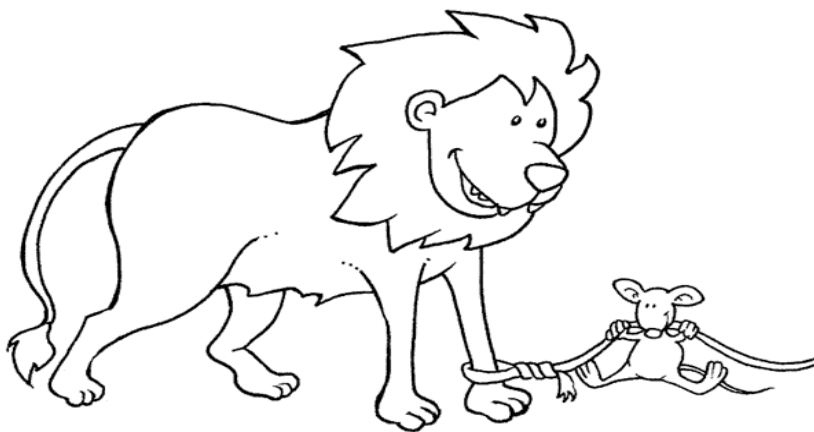
Una sera, poco tempo dopo, il leone, attraversando la foresta, cadde in una rete tesa dai cacciatori, si impigliò nelle maglie e rimase prigioniero.

Il topolino udì i suoi ruggiti di lamento e accorse in suo aiuto.

Senza perdere tempo, con i suoi dentini aguzzi si mise a rosicchiare la corda.

Dopo averlo liberato gli disse: - Ecco! Tempo fa hai riso di me perché credevi di non poter ricevere la ricompensa del bene che mi hai fatto.

Ora sai che anche un piccolo topolino può essere d'aiuto ad un grande leone! -



La favola mostra come, col mutar delle circostanze, anche i potenti possono aver bisogno dei deboli

Le schede di Marialuisa Arisi